

STRUMENTI

COMPOSITORI

Viste sul pianoforte

Una biografia di Ciccolini, Schiff su Beethoven, la "storia naturale" di Stuart Isacoff



Dario Candela
CONVERSAZIONI CON ALDO CICCOLINI

MILANO, EDIZIONI CURCI 2012, 192 PP., € 17,00

András Schiff
LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN E IL LORO SIGNIFICATO. CONVERSAZIONI CON MARTIN MEYER

MILANO, IL SAGGIATORE 2012, 152 PP., € 15,00

Stuart Isacoff
STORIA NATURALE DEL PIANOFORTE. LO STRUMENTO, LA MUSICA, I MUSICISTI: DA MOZART AL JAZZ, E OLTRE

TORINO, EDT 2012, 360 PP., € 22,00



Dario Candela, allievo di Aldo Ciccolini, ha composto una biografia sul maestro in forma di conversazione, senza toni agiografici. Non potrebbe essere diversamente. Chi conosce Ciccolini, anche solo di fama, sa quanto poco si atteggi a divo del pianoforte: alieno dai compromessi, si legga ad esempio il motivo della sua fuga in Francia nel 1949. Maestro e allievo affrontano i temi più diversi molto liberamente. Ridotto a una massima: Ciccolini consiglia di suonare con amore e umiltà. Ultimo di una serie di profili del pianista (scritti da Jean Jacques Lafaye, Roberto Piana, Riccardo Risalti, Sergio Della Mura), questo libro contiene un'appendice sullo studio del pianoforte, con dovizia di esempi.

È un dialogo tra Martin Meyer e András Schiff anche l'ultimo testo sulle *Sonate per pianoforte* di Beethoven, nato in occasione del ciclo di 32 *Sonate* eseguite da Schiff prima

al Beethoven-Haus e attualmente alla Società del Quartetto di Milano (2012-2014). L'integrale «resta per ogni interprete una montagna senza certezze definitive», ed evita anche di creare nel pubblico quelle impressioni generiche e parziali conseguenza dell'ascolto limitato alle *Sonate* più famose. Il pianista desidera coinvolgere i suoi ascoltatori e va detto che l'esposizione dialogata rende assai godibile questo volume tradotto da Clelia Parvopassu (maggiormente accessibile rispetto ai testi da consultazione di Donald Tovey o Gaspare Scuderi, oppure quello più recente di Charles Rosen, rivolto agli specialisti). Più che un'introduzione alle *Sonate* per neofiti è invece un'opportunità per riascoltarle e per ripensarci, avendo come guida un interprete dall'eloquio chiaro e un interlocutore colto e curioso che pone domande molto precise. Giustamente Michael Ladenburger inserisce questo volume tra le riflessioni di interpreti beethoveniani, come Edwin Fischer (Roma, A. De Santis 1958) o Alfred Brendel.

Stuart Isacoff collega le innovazioni tecniche conosciute dal pianoforte alla diffusione che ebbe presso tutte le classi sociali, tanto da divenire un autentico simbolo. Un successo che decretò l'ampliamento del repertorio e la nascita di nuove professioni. La storia del pianoforte è narrata qui anche tramite i suoi interpreti, da Mozart a Lang Lang, in prospettiva diacronica e andando oltre il genere musicale. L'autore, noto per lo stile eccentrico, procede per illuminazioni, accostamenti imprevedibili, insomma quanto di più lontano possa dal didascalico. Ad esempio: i pianisti sono ripartiti fra "combustibili" (artisti la cui musica riecheggia le mutevoli maree della vita tipo Jerry Lee Lewis), "al-

chimisti" (ci portano nell'empireo, Debussy), "ritmizzatori" (Art Tatum), "melodisti" (da Schubert a Nat "King" Cole), cioè in base alle loro peculiarità timbrico/tecniche. Una lettura vitaminica.

Benedetta Saglietti

Lento, chocante Incardona

FEDERICO INCARDONA. BAGLIORI DEL MELOS ESTREMO. CONTESTI, OPERA, SVILUPPI

a cura di Stefano Lombardi Vallauri e Marco Spagnolo
PALERMO, DUEPUNTI 2012, 268 PP., €18,00

È anzitutto l'integrità morale di Federico Incardona a emergere dallo sfaccettato ritratto a cura di Lombardi Vallauri e Spagnolo, studiosi attenti delle sue partiture, che hanno raccolto i contributi di una giornata di studi dedicata dall'Università di Palermo al compositore palermitano nel 2011, a cinque anni dalla sua scomparsa. La musica di Incardona è una musica che sveglia, «fosse pure a picconate», che scuote le coscienze e agisce sul tessuto sociale mostrandosi come l'unica strada da perseguire per la ricerca della verità. Lo choc nasce da quello che Spagnolo chiama virtuosismo della lentezza, da una tensione che genera sgomento già nell'esecutore perché per Incardona la percezione passa solo dalla sofferenza. E se ne è assunto con rigore la responsabilità etica, anche volando solo come un'aquila mentre i corvi (la generazione dei neoromantici) andavano a schiere.

Accanto a un'analisi della sua poetica e delle sue opere, lette anche in relazione all'interpretazione, sono presi in esame il suo rapporto con il contesto, l'impegno di sapiente organizzatore musicale in Sicilia e la storia del Fondo Incardona conservato nella biblioteca del Dipartimento Fieri-Agliaia dell'Università di Palermo.

Alessandra Sciortino



CAMPI SONORI IN COFANETTO CD

La storica collana dedicata agli autori italiani contemporanei

4 CD, 24 brani di 15 autori dal catalogo delle Edizioni Curci, un booklet con le biografie dei musicisti e la guida all'ascolto. I compositori presenti nel cofanetto sono: *Morricone, Manzoni, Solbiati, Bettinelli, Chailly, Di Bari, Mannino, Oppò, Bo, Cardì, Piacentini, Fellegara, Ravinale, Semini, Molino*. I brani sono anche acquistabili come spartiti con allegato il CD. Il progetto continua, con un brano di Cifariello Ciardi (*Buleria a quattro*) scaricabile su iTunes.



Acquistabile in digital download su iTunes, Mondadori Shop, Nokia Music Store, Halidon; in commercio (spedizione a casa) su Halidon, Ibs, Ebay e presso i negozi: Fnac, Feltrinelli, Mondadori, Bottega Discantica (MI), Bongiovanni (BO), Gabbia (PD), Alibegretto (RM), La Fenice (VE).